



S.p.A. AUTOVIE VENETE
DETERMINA A CONTRARRE

comma 2, art. 32, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

OGGETTO: Parere legale sulla compatibilità - ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 e s.m.i. e le Circolari Madia (la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione) n. 6/2014 e n. 4/2015 - della nomina a titolo oneroso di un soggetto in quiescenza da parte di una società controllata da una pubblica amministrazione (Friulia S.p.A.) quale Presidente e/o consigliere di una Società controllata a sua volta dalla predetta Società (S.p.A. Autovie Venete).

PREMESSO CHE

- l'Assemblea ordinaria dei Soci della S.p.A. Autovie Venete del 6 maggio 2019 ha nominato l'organo amministrativo della Società;
- in occasione della trattazione del punto inerente la determinazione dei compensi del Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società, il Socio di maggioranza Friulia S.p.A. - nel ricordare che il riconoscimento del compenso ai componenti dell'Organo amministrativo è assoggettato ai vincoli di legge nazionale e regionale ed in particolare alle previsioni di cui all'art. 39 della L.R. 10/2013 e s.m.i. e, occorrendo, all'art. 5 del D.L. 95/2012 e s.m.i. - ha invitato il neo nominato Consiglio di Amministrazione alla valutazione, ove si rendesse necessario, dell'eventuale applicazione delle disposizioni di cui al comma 9 del medesimo articolo della suddetta normativa nazionale, con richiesta di informare i Soci delle conclusioni raggiunte in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti;
- tenuto conto di quanto sopra e delle dichiarazioni rese da ciascuno degli Amministratori in sede di accettazione della carica emerge che la fattispecie di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 potrebbe potenzialmente rilevare per la sola figura del Presidente ing. Maurizio Castagna, già lavoratore privato collocato in quiescenza;
- sul tema, peraltro, la Capogruppo ha provveduto a trasmettere formalmente (prot. E/0020771 dd. 15 maggio 2019) il parere legale acquisito da Friulia S.p.A. in data 18 novembre 2015 e a suo tempo reso alla medesima dagli Avvocati Angelo Clarizia e Paolo Clarizia in occasione del rinnovo dell'organo di amministrazione per il triennio 2015-2018;
- il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2019, chiamato a deliberare in ordine ai compensi spettanti al Presidente e Amministratore Delegato, in considerazione della delicatezza e complessità della tematica, associata all'esplicita richiesta di approfondimento

formulata dal Socio di riferimento, ha ritenuto opportuna una verifica sul permanere dell'attualità e fondatezza delle conclusioni del parere del reso dagli Avvocati Clarizia nel mese di novembre 2015, anche in considerazione dell'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento (circolare Madia n. 4/2015);

- a tal fine il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato alle competenti strutture aziendali di procedere al conferimento di uno specifico incarico in favore degli avvocati Angelo Clarizia e Paolo Clarizia - finalizzato alla verifica dell'attualità del parere legale dai medesimi reso a Friulia S.p.A. nel novembre 2015 ed all'eventuale integrazione dello stesso - nonché di assumere ogni eventuale iniziativa utile all'approfondimento della tematica.

PREMESSO QUANTO SOPRA, CONSIDERATO CHE

- è necessario, pertanto, provvedere ad affidare il servizio di consulenza legale di cui in oggetto, meglio descritto nella nota allegata all'IDS n. 3471/19;
- il presente servizio verrà concluso entro e non oltre il 31 luglio 2019;
- l'importo del servizio è stimato in complessivi massimi Euro 8.000,00, oltre spese, IVA e CPA;
- il servizio rientra nell'ambito di competenza della Direzione Affari Societari e Legale;
- il servizio in oggetto non rientra in alcuna categoria dell'elenco fornitori della Società;
- è stato emesso l'Impegno di Spesa n. 3471/19 per un importo pari ad Euro 10.000,00;
- si rende quindi necessario procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Affari Societari e Legale, dott. Sante Luca Valvasori, giusta atto di nomina prot. Atti/1249 dd. 11.04.2018;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il dott. Sante Luca Valvasori, Responsabile dell'Unità Organizzativa Legale e Societario e Direttore della Direzione Affari Societari e Legale, così come previsto dall'Ordine di Servizio n. 43 prot. Int/4843 del 23.12.2016;
- il Responsabile Unico del Procedimento propone di procedere mediante affidamento diretto ai sensi della lettera a), comma 2, art. 36, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del comma 4, art. 7, del regolamento per le procedure di affidamento sotto soglia (O.d.S. n. 15/2018 prot. Int/1115 dd. 19.03.2018) all'operatore economico Studio Legale Clarizia di Roma in quanto:
 - lo Studio Legale Clarizia è già a conoscenza delle tematiche oggetto della consulenza in quanto la tematica era già stata affrontata dello stesso in un precedente parere reso nel novembre 2015 alla capogruppo Friulia S.p.A. in occasione del rinnovo degli organi societari della S.p.A. Autovie Venete per il triennio 2015-2018;
 - il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. Autovie Venete, nel corso della seduta del 28 maggio 2019, ha conferito mandato alle competenti strutture aziendali di procedere al conferimento dell'incarico agli avvocati Angelo Clarizia e Paolo Clarizia ai fini della verifica

dell'attualità del parere legale dai medesimi reso a Friulia S.p.A. nel novembre 2015 e dell'eventuale integrazione dello stesso;

- l'offerta formulata dallo Studio Legale Clarizia (prot. E/26957 del 25 giugno 2019) è in grado di garantire la specifica consulenza richiesta sulla tematica oggetto del presente affidamento;
- gli elementi essenziali del contratto sono individuati nella nota allegata all'impegno di spesa n. 3471/19 dd. 02.07.2019, nonché nell'allegato preventivo prot. E/26957 dd. 25.06.2019;
- l'esecuzione del servizio in oggetto non richiede, ai sensi del comma 3-bis, dell'art. 26, del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze e, conseguentemente, non sussistono costi della sicurezza;

VISTO

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Codice dei Contratti, ed in particolare gli articoli 32 e 36;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e, in particolare, dell'art. 26;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, dell'art. 3;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in materia di Amministrazione trasparente;
- il Regolamento sugli Appalti approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2018;
- il Regolamento per le procedure di affidamento sotto soglia di forniture e servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2018, ed in particolare l'art. 7;
- la procura speciale del 28.11.2017, rilasciata al dott. Sante Luca Valvasori Direttore Affari Societari e Legale;

RICORDATO CHE

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento sugli Appalti approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2018, in ragione della procura speciale del 28.11.2017 il Direttore Affari Societari e Legale svolge i compiti che il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. attribuisce alla Stazione Appaltante;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento sugli Appalti approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2018, compete alla Stazione Appaltante la determinazione a contrarre.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E RICORDATO

IL DIRETTORE AFFARI SOCIETARI E LEGALE

DETERMINA

- di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di affidamento diretto ai

- sensi della lettera a), comma 2, art. 36, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione del servizio in oggetto;
- di affidare, ai sensi del comma 4, art. 7, del Regolamento per le procedure di affidamento sotto soglia della Società, il servizio in oggetto all'operatore economico Studio Legale Clarizia di Roma in quanto si ritiene congruo il prezzo offerto dall'Operatore Economico con nota dd. 26 giugno 2019, prot. E/26957, nonché in ragione delle motivazioni sopra evidenziate;
 - di definire l'importo massimo dell'affidamento in Euro 8.000,00, oltre spese, IVA e Cassa Previdenza Avvocati;
 - il presente servizio avrà avvio dall'accettazione dell'ordine da parte dell'operatore economico e si concluderà il 31 luglio 2019;
 - di confermare, quali elementi essenziali del contratto, quelli individuati nella nota allegata all'impegno di spesa n. 3471/19 dd. 02.07.2019, nonché nell'allegato preventivo prot. E/26957 dd. 25.06.2019 che contestualmente sono approvati e costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
 - di demandare la pubblicazione degli atti relativi alla procedura di affidamento, ai sensi del comma 1 dell'art. 29, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul profilo della Società all'Unità Organizzativa "Procedure negoziate sotto soglia" della Direzione Appalti, Lavori, Forniture e Servizi;
 - di sospendere l'efficacia della presente determina sino all'avvenuto positivo processamento dell'I.d.S. n. 3471/19 da parte della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.

Trieste, li 02 luglio 2019

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

e

DIRETTORE AFFARI SOCIETARI E LEGALE

Dott. Sante Luca Valvasori

